

Accade in Turchia: i fatti principali 26 marzo—8 aprile 2018



a cura di Maria Chiara Cantelmo

IL FUTURO DELL'AFRIN

ENSK: raggiunto un accordo per il governo dell'Afrin

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/03/29/enks-afirin-yonetimi-icin-anlasma-saglandi/>

Dichiarazione dell'Assemblea nazionale curda della Siria (ENSK), supportata dalla Turchia e dal governo curdo iracheno: È stato raggiunto un accordo affinché la popolazione di Afrin governi la propria città.

Il portavoce del Congresso: Afrin sarà legata alla città di Hatay

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/03/30/kongre-sozcusu-afirin-hataya-bagli-olacak/>

Il portavoce del Congresso di liberazione di Afrin [costituito dopo la conquista della città da parte dell'Esercito turco] dopo una riunione a Gaziantep: Afrin sarà legata amministrativamente alla città di Antakya (nella provincia turca di Hatay).

Vertice trilaterale ad Ankara

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/04/zirvenin-ardindan-ortak-yazili-aciklama-tek-etkili-girisim-astana-formati/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/04/uclu-suriye-zirvesi-sona-erdi/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/04/07/menbicde-turkiyeye-karsi-gosteri/>

Il 4 aprile scorso il Presidente iraniano Ruhani e quello russo Putin sono volati ad Ankara per un vertice trilaterale con il Presidente Erdoğan sulla Siria. I tre leader hanno ribadito che l'unica iniziativa internazionale in grado di riportare la pace e la stabilità in Siria è il processo di Astana.

Nella conferenza stampa tenutasi dopo il vertice Erdoğan ha precisato che l'Esercito turco non si fermerà finché non saranno messe in sicurezza le regioni controllate dai curdi siriani, prima fra tutte Menbiç. Intanto, nella città siriana centinaia di persone hanno manifestato (con striscioni in curdo e arabo) contro l'eventualità di un intervento militare turco.

Trump a Marcon: rafforzare la cooperazione con la Turchia

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/03/27/trumpan-macrona-suriye-konusunda-turkiye-ile-isbirligi-guclendirilmeli/>

Messaggio della Casa Bianca al Presidente francese Macron: c'è bisogno di rafforzare la cooperazione con la Turchia per risolvere le comuni difficoltà strategiche in Siria.

Macron si offre di mediare tra la Turchia e le Forze Democratiche Siriane

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/03/30/macron-dan-turkiye-ile-sdg-arasinda-arabuluculuk-onerisi/>

Nei giorni scorsi il Presidente francese Macron ha ricevuto al Palazzo dell'Eliseo una delegazione dei curdi siriani, di cui faceva parte anche un rappresentante delle Forze Democratiche Siriane.

Le dure reazioni delle autorità turche alla proposta francese

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/03/30/cavusoglundan-fransaya-sen-kimsin/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/04/01/cavusoglu-fransa-ne-dedigini-bilmeyen-bir-ulke/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/03/30/binali-yildirim-macronun-cikisi-agir-bir-tahrik/>

Il Ministro degli Esteri turco Çavuşoğlu riguardo alla proposta di Macron: “La Francia è dalla parte dei terroristi. Chi sono loro per fare da mediatori? E dove trovano il coraggio per fare da mediatori tra la Turchia e un'organizzazione terroristica?” A proposito dell'ipotesi che il governo francese possa inviare dei soldati in Siria, ha aggiunto: “La Francia ha smentito e poi ritrattato due o tre volte. Siamo di fronte a un Paese che non sa quello che dice e quello che fa”.

Il premier Yıldırım ha invece commentato: “Macron ha ricevuto a Parigi personaggi legati al PKK e alle YPG; la sua iniziativa è inaccettabile, è una provocazione grave”.

LA TURCHIA SI ALLONTANA DALL'EUROPA

Il vertice di Varna tra Turchia e Unione europea

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/03/26/cumhurbaskani-basdanismani-cevik-davutoglu-doneminde-abye-anlamsiz-odunler-verildi/>

Non ha determinato nessun passo in avanti il vertice di Varna tra Turchia ed Ue del 26 marzo scorso. Prima dell'incontro il consigliere del Presidente Erdoğan ha anche criticato l'ex Ministro degli Esteri ed ex premier Davutoğlu per aver fatto in passato delle “concessioni senza senso” all'Unione europea.

Si aggrava la tensione con la Grecia

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/03/ciprasta-turkiyeye-askerlerimizi-birakin/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/02/yunanistan-turkiye-cizgiyi-asiyor/>

Nonostante gli appelli del premier greco Tsipras, restano ancora in carcere i due soldati greci catturati in Turchia dopo aver attraversato il confine per errore; continuano le polemiche tra le autorità dei due Paesi. Il governo greco: La Turchia ha superato il limite; la vita e la libertà umana non possono essere la pedina di una dimostrazione di forza né un'arma di ricatto.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/02/turkiye-yunanistan-seviyesi-giderek-dusen-bir-uslup-kullanmaya-basladi/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/07/bozdagdan-yunanistana-yarariniza-degil/>

Da parte sua, il Ministero degli Esteri turco ha criticato il comportamento “di livello sempre più basso” mostrato da Atene; il portavoce del governo ha aggiunto che le dichiarazioni “ingiuste e provocatorie” rilasciate da alcuni ministri greci riguardo alla Turchia non giovano alla Grecia.

La crisi diplomatica con l'Olanda

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/03/27/hollanda-ile-casus-krizi/>

Un impiegato del consolato olandese di Istanbul è stato accusato di spionaggio ed ha lasciato la Turchia “per la propria sicurezza”.

Operazione contro i gülenisti in Kosovo

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/03/30/kosovada-feto-operasyonu-istihbarat-sefi-ve-bakani-goturdu/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/04/05/kosova-parlamentosunda-mite-sorusturma-acildi/>

Nel corso di un'operazione dei servizi segreti turchi e kosovari sono stati arrestati in Kosovo sei cittadini turchi, accusati di avere legami con le scuole di Fethullah Gülen. L'operazione ha provocato una crisi politica in Kosovo: il premier Haradinac ha rimosso dal loro incarico il Ministro degli Interni e il capo dei servizi segreti nazionali, che non lo avevano informato di quanto stava accadendo. Il Parlamento kosovaro non ha ancora concesso l'extradizione dei sei cittadini turchi e ha costituito una commissione per indagare sull'operazione guidata dal MİT [servizi segreti turchi].

LA REPRESSIONE IN TURCHIA

L'opposizione ridotta al silenzio

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/03/25/126-milletvekili-hakkinda-561-fezleke/>

Nel corso di 22 mesi sono stati aperti 561 nuovi dossier per privare 126 deputati dell'immunità parlamentare; la maggior parte delle richieste riguardano i membri del partito filo-curdo HDP.

La repressione nelle università

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/03/26/bogazicinde-15-kisi-gozaltinda/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/02/bogazici-ogrencileri-icin-uluslararası-kampanyada-imzaci-sayisi-1250ye-ulasti/>

Custodia cautelare per 15 studenti dell'Università Boğaziçi dopo che Erdoğan aveva duramente criticato la loro protesta contro l'operazione nell'Afrin. In supporto degli studenti è stata lanciata una campagna internazionale che ha rapidamente raccolto l'adesione di accademici da tutto il mondo.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/05/baris-akademisyenleri-yargilaniyor-iki-profesore-hapis-cezasi/>

Continuano i processi contro gli accademici firmatari del manifesto per la pace nelle regioni curde: altri due docenti condannati a un anno e tre mesi di carcere con l'accusa di avere fatto propaganda terroristica.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/05/osmangazi-universitesinde-saldiri-4-kisi-hayatini-kaybetti/>

Tragedia nel campus dell'Università Osmangazi di Eskişehir, dove il 5 aprile scorso il ricercatore Volkan Bayar ha ucciso a colpi di pistola quattro colleghi. A carico di Bayar erano in corso delle indagini interne, dovute alle sue frequenti liti con il personale accademico; l'uomo aveva anche accusato alcuni colleghi di essere membri della presunta Organizzazione terroristica di Fethullah Gülen.

La repressione della società civile

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/03/28/hrw-turkiye-sosyal-medyada-afrini-elestirenlere-baski-uyguluyor/>

Human Rights Watch: La Turchia esercita delle pressioni su quanti criticano l'operazione dell'Afrin sui social media.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/03/30/echodan-suriyeli-cocuklar-degerlendirmesi-2-dunya-savasindan-beri-boylesi-yasanmadi/>

La Direzione generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europeo: Ci troviamo di fronte al problema dell'integrazione di un milione di bambini rifugiati siriani nel sistema scolastico turco; non si verificava una situazione del genere dalla Seconda guerra mondiale.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/03/akkuyuda-nukleer-santralin-temel-toreni-oncesi-protesto-yasagi-getirildi/>

Il 3 aprile scorso il Presidente turco e quello russo hanno celebrato l'avvio del cantiere per la costruzione della cen-

trale nucleare di Akkuyu, nella regione di Mersin; sarà la prima centrale nucleare della Turchia. A Mersin è stato imposto il divieto di manifestazioni per tutta la durata della cerimonia (che si è svolta in diretta da Ankara).

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/06/ihd-2017-raporu-213-gazeteci-tutuklu-2-bin-6-isci-yasamini-yitirdi/>

Rapporto dell'Associazione per i diritti umani turca: nell'anno appena trascorso 12 persone sono state assassinate da ignoti, mentre 656 tra militanti e forze dell'ordine sono morti nel corso di scontri armati; hanno inoltre perso la vita almeno 2.006 operai. Si trovano ancora in carcere 213 giornalisti.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/02/can-dundar-hakkinda-kirmizi-bulten-cikarildi/>

Emesso un mandato di cattura urgente per il giornalista Can Dündar (rifugiatosi in Belgio).

<https://www.gazeteduvar.com.tr/video/2018/04/02/kadin-tiyatrocular-dan-protesto-100-kadin-100-replik/>

Alcune settimane fa, nel corso di uno spettacolo teatrale tenutosi in Parlamento per commemorare la battaglia di Çanakkale, era stato impedito alle attrici di salire sul palco. Come forma di protesta, cento attrici di teatro hanno dato vita all'iniziativa "100 donne 100 repliche".